

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

COMUNE DI

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

**CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO
DELLA FUNZIONE RELATIVA AL SERVIZIO
CIMITERIALE INTEGRATO E DI POLIZIA
MORTUARIA**

Fontane di Villorba, lì

Il **Comune** di _____, in persona di _____, C.F. _____, Dirigente dell'Area " _____", di seguito denominato "**Comune**";

e

il **Consiglio di Bacino Priula**, in persona del _____, nato a _____ (____) il _____.____, C.F. _____, nella sua qualità di Direttore e Legale Rappresentante, giusta procura rilasciata in data _____ per atto pubblico n. _____ Raccolta _____ del notaio in _____, di seguito denominato anche solo "**Bacino Priula**",

PREMESSO CHE

- il Comune di _____, già aderente al Consorzio Intercomunale Priula / Consorzio Azienda Intercomunale di bacino Treviso Tre, partecipa al Consiglio di Bacino Priula;
- il Consorzio Intercomunale Priula ed il Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3 erano due forme associative, ciascuna di 25 comuni (art. 31, D. Lgs. 267/2000) della provincia di Treviso, costituiti per la gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali, in primo luogo, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi d'interesse delle amministrazioni comunali aderenti ai predetti Consorzi;
- entrambi i Consorzi erano stati altresì individuati dalla Regione Veneto (provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 1988, n. 785) quali Enti Responsabili, nell'ordine, del Bacino TV2 e del Bacino TV3 ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi

urbani (P.R.S.U.);

- tali Consorzi con deliberazione di Assemblea Consortile n. 8 del 30 aprile 2014 hanno avviato il servizio cimiteriale integrato a favore dei comuni consorziati e delle loro comunità, approvando gli schemi delle Convenzioni ex art. 30 T.U.E.L. e dei Contratti di servizio a tal fine necessari;

- i medesimi Consorzi si sono integrati ai fini della obbligatoria costituzione della nuova Autorità di governo del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012, istituita con effetto dal 1° luglio 2015 con atto sottoscritto avanti il notaio Talice di Treviso in data 29/06/2015 (repertorio n. 83843, raccolta n. 31128, registrato a Treviso il 02.07.2015 al n. 9167 serie 1T), e che tale Autorità, per espressa previsione statutaria (art. 1, comma 5) ha competenza anche in ordine all'organizzazione, affidamento e controllo diretto dei servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione;

- il Consiglio di Bacino Priula con deliberazione assembleare n. _ del __/__/2017 ha aggiornato ed approvato la nuova convenzione ex art. 30 TUEL per la regolazione e gestione associata del Servizio;

- con la medesima deliberazione il Consiglio di Bacino ha altresì deliberato di gestire in house providing per il tramite di Contarina SpA il servizio integrato cimiteriale per i comuni aderenti, approvando un nuovo Contratto di servizio;

- il Comune di _____ con deliberazione n. __ del _____ ha aderito al servizio cimiteriale integrato avviato dal Consiglio di Bacino, approvando il presente schema di convenzione e prendendo atto del suddetto Contratto di servizio;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare, gli articoli 30 e 31;

VISTA la legge 7 aprile 2014 n. 56 (“legge Delrio”) recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO l’art. 19 del D.L. 95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135);

VISTO il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 recante “*Norme in materia funeraria*” e, in particolare, l’art. 3 che prevede la possibilità di svolgere in forma associata attività di competenza comunale connesse all’espletamento del servizio cimiteriale;

VISTO lo statuto del Consiglio di Bacino;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 FINALITÀ

L’esercizio in forma associata della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria è inteso ad assicurare:

- eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti locali aderenti e

le loro comunità;

- livelli e standard di qualità del servizio uniformi ed adeguati alle necessità dei cittadini/utenti mediante l'elaborazione di un regolamento di polizia mortuaria omogeneo per i vari comuni aderenti al servizio;

- un graduale allineamento del regime tariffario in ragione dell'omogeneità del servizio fornito;

- una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio grazie, in particolare, all'ottimizzazione degli interventi ed alle economie di scala ottenibili dalla dimensione sovracomunale della gestione del servizio;

- la definizione e l'attuazione, previa intesa con i comuni di volta in volta interessati, di un programma di investimenti volto a razionalizzare in un'ottica sovracomunale i fabbisogni di breve, medio e lungo periodo.

ART. 3 OGGETTO

Nelle more dell'emanazione della normativa statale sulla regolazione e gestione per ambiti territoriali ottimali del servizio cimiteriale integrato, la presente Convenzione disciplina le modalità di esercizio associato di tutte le attività costituenti la funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria sul bacino territoriale ottimale denominato "Destra Piave" già individuato dalla Regione Veneto con D.G.R.V. 21.01.2014, n. 13 per il servizio rifiuti.

Tali attività ricomprendono, in particolare:

- la predisposizione di un regolamento di polizia mortuaria, comprensivo della disciplina dell'accesso ai servizi cimiteriali e delle concessioni dei manufatti cimiteriali, uniforme a livello di bacino da sottoporre ai comuni aderenti al servizio per l'approvazione di competenza;

- l'organizzazione di una gestione integrata dei vari servizi cimiteriali – tanto delle attività prettamente amministrative, quanto di quelle tecnico operative e di quelle a carattere straordinario – unitaria a livello di bacino ottimale, ossia con standard uniformi di servizio a parità di esigenze e/o caratteristiche dei vari cimiteri comunali;

- l'elaborazione di tariffe e canoni di concessione a livello di bacino, rispettivamente, per i servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, e per le cessioni d'uso di manufatti e/o aree, da sottoporre ai comuni aderenti per le approvazioni di competenza: nell'elaborazione di tali tariffe e canoni si terrà conto della qualità e quantità di servizio cimiteriale erogato in ciascun comune nonché dello stato del demanio cimiteriale e della sua gestione nel corso del tempo con l'obiettivo di un progressivo loro allineamento a livello di bacino;

- la pianificazione, in un'ottica sovracomunale, delle attività di investimento cimiteriale da sottoporre ai comuni di volta in volta interessati per le approvazioni di competenza e/o l'affidamento della realizzazione delle attività di investimento cimiteriale.

Il servizio cimiteriale integrato è inteso come il complesso coordinato di:

A) servizi cimiteriali ordinari, tanto a carattere prettamente amministrativo (es. accoglimento dei dolenti, front e back office, informazione e formazione ai cittadini, programmazione delle operazioni cimiteriali, gestione amministrativa delle cessioni d'uso cimiteriali ivi compresa la stipulazione dei relativi contratti, gestione del servizio di illuminazione votiva, riscossione dei canoni e delle tariffe cimiteriali), quanto di carattere tecnico-operativo (es. redazione ed aggiornamento del piano regolatore cimiteriale,

accettazione dei defunti nel cimitero o nel crematorio, operazioni cimiteriali primarie quali inumazioni, estumulazioni, traslazioni di defunti o la dispersione delle loro ceneri all'interno del cimitero, servizio di custodia cimiteri, manutenzione ordinaria, piccoli interventi di manutenzione straordinaria che non necessitano di previa progettazione, gestione impianti di cremazione e servizio di cremazione);

B) attività cimiteriale straordinaria ricomprende tutte quelle attività di investimento per il mantenimento e lo sviluppo del patrimonio cimiteriale (es. progettazione e/o realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento del patrimonio esistente, riqualificazione aree interne, potenziamenti e ampliamenti cimiteriali).

ART. 4 DURATA

La presente convenzione ha validità ed efficacia pari a quella del Consiglio di Bacino, attualmente fissata al 30.06.2035.

Il Comune e il Bacino Priula convengono che il servizio cimiteriale integrato avrà luogo nel territorio del Comune a far data dal __/__/____.

E' fatta salva la facoltà di recesso secondo le previsioni contenute nel successivo articolo 11.

ART. 5 COMPETENZE E IMPEGNI DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Al Bacino Priula, quale ente di coordinamento intercomunale ed al fine di garantire una gestione uniforme del servizio pur nel rispetto delle peculiarità delle singole amministrazioni comunali, competono le seguenti attività:

- a) entro 18 mesi dall'approvazione della presente Convenzione da parte dell'Assemblea di Bacino, la predisposizione del regolamento

- d'ambito di polizia mortuaria da sottoporre ai Comuni per l'approvazione di competenza e/o la facoltà di proporre modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di polizia mortuaria;
- b) l'elaborazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale e relativi aggiornamenti da sottoporre al Comune per l'adozione;
 - c) l'elaborazione di tariffe di bacino per operazioni cimiteriali e/o di cessioni cimiteriali da sottoporre al Comune per l'approvazione di competenza;
 - d) l'affidamento della gestione del servizio cimiteriale integrato in conformità alle vigenti disposizioni di legge, ivi compreso l'espletamento dei connessi adempimenti istruttori (es. relazione *ex art. 34 decreto legge 179/2012*);
 - e) la direzione, la sottoscrizione e la gestione contrattuale del contratto di servizio, ossia del contratto col soggetto affidatario della gestione del servizio cimiteriale integrato avente ad oggetto i servizi cimiteriali ordinari, nonché dei contratti da sottoscrivere per la realizzazione delle attività cimiteriali straordinarie: a tal fine, con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune legittima il Direttore del Bacino Priula a sottoscrivere per il Comune il predetto contratto di servizio, nonché gli ulteriori contratti per le attività straordinarie da erogarsi e realizzarsi nel territorio del Comune secondo le regole stabilite nell' successivo art. 9;
 - f) la proposta di programmazione delle attività di investimento cimiteriale;
 - g) assicurare la continuità del servizio pubblico e gli interventi urgenti;

a tutela dell'incolumità pubblica in caso di rilevamento di situazioni di pericolo;

- h) assicurare l'esecuzione delle ordinarie attività di esumazione/estumulazione massive da svolgere alla fine dei cicli di sepoltura;
- i) regolare gli orari di accoglimento in cimitero dei defunti per la successiva sepoltura, nonché proporre al comune l'orario di apertura e chiusura dei cancelli d'accesso ai cimiteri con l'obiettivo della loro omogeneità a livello di bacino.

Nell'esercitare tali competenze il Bacino Priula tiene conto sia delle specifiche esigenze e caratteristiche dei cimiteri del singolo comune sia degli obiettivi di uniformità del servizio a livello di bacino, con l'implementazione di costi omogenei a parità di standard di servizio, e l'ottenimento di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione sovracomunale del servizio.

ART. 6 - COMPETENZE E IMPEGNI DEL COMUNE

Al Comune competono:

- a) le funzioni di Polizia Mortuaria svolte dal Sindaco quale Ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale;
- b) l'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale proposto ed inviato dal Bacino Priula;
- c) l'approvazione, su proposta del Bacino Priula, del Regolamento di Polizia Mortuaria d'ambito o di modifiche ed integrazioni al vigente R.P.M.C.
- d) l'approvazione, su proposta del Bacino Priula, della programmazione

pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria ed ampliamenti dei cimiteri, nonché l'adozione dei conseguenti atti e provvedimenti;

- e) l'approvazione, su proposta del Bacino Priula, delle tariffe dei servizi a domanda individuale e/o di cessioni d'uso di manufatti ed aree cimiteriali;
- f) il pagamento del corrispettivo direttamente al gestore del Servizio, qualora parte del servizio non risulti coperto dalle tariffe, diritti e canoni a carico degli utenti, ovvero il riversamento a proprio favore dei maggiori ricavi di esercizio, previo visto di regolarità apposto dal competente ufficio del Consiglio di Bacino ed in conformità alle previsioni del Contratto di servizio.

L'assenza della proposta del Bacino Priula prevista nell'elenco che precede alle lettere da b) ad e) non osta all'esercizio da parte del Comune delle competenze ivi previste.

Il Comune s'impegna a cooperare per agevolare il migliore espletamento del servizio cimiteriale integrato, con particolare riferimento all'adozione in tempi brevi dei provvedimenti ed alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

ART. 7 FORME DI CONSULTAZIONE E DI COLLABORAZIONE

Al fine di assicurare un esercizio efficace ed efficiente della funzione associata oggetto della presente Convenzione il Comune ed il Bacino Priula si impegnano a collaborare fattivamente ed a scambiarsi tutte le informazioni, dati e documentazione utili e necessari, anche mediante la reciproca messa a disposizione delle rispettive banche dati. L'accesso a tali

banche dati ed informazioni è altresì consentito al Gestore del servizio per garantirne una sua erogazione efficace e tempestiva. Parimenti il Gestore garantisce al Comune ed al Bacino Priula l'accesso alle proprie banche dati.. Al fine di garantire una sollecita e continua collaborazione e consultazione il Consiglio di Bacino ed il Comune individuano i rispettivi referenti, di cui si comunicheranno reciprocamente i nominativi, nonché ogni successiva variazione di uno o più di tali dati. E' inoltre cura del Consiglio di Bacino comunicare al Comune il referente del Gestore del servizio.

ART. 8 CONCESSIONI SU BENI IMMOBILI E COMODATO DI BENI MOBILI PER IL SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Ai fini dell'erogazione del servizio cimiteriale, il Comune concede in uso gratuito al Gestore indicato dal Bacino Priula, a decorrere dalla data di avvio del servizio prevista dal precedente art. 4 e per la durata della gestione, i beni immobili cimiteriali catastalmente identificati come segue:

[INSERIRE DATI CATASTALI]

Il Comune concede altresì in comodato ad uso gratuito al Gestore, per il medesimo periodo, tutte le attrezzature in dotazione ai rispettivi cimiteri (es.: scale, alzaferetri, arredi, mobili, ecc.).

I beni immobili oggetto di concessione e i beni mobili oggetto di comodato saranno meglio identificati da un verbale di consistenza che verrà redatto tra il Comune, il Bacino Priula e il Gestore conformemente a quanto previsto nel Contratto di Servizio.

ART. 9 DEFINIZIONE ED AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI CIMITERIALI DI CARATTERE STRAORDINARIO

Il Bacino Priula definisce, sulla base della programmazione degli interventi

di manutenzione straordinaria e di ampliamento dei cimiteri approvata dal Comune, l'oggetto del singolo intervento di carattere straordinario (comprensivo anche di un cronoprogramma per la sua progettazione e/o realizzazione) unitamente ad un preventivo, strutturato come quadro economico e corredato da specifico piano economico finanziario, predisposto dal Gestore del servizio e di cui verifica preliminarmente la congruità, oltre che la conformità alle specifiche regole contenute nel Contratto di servizio e, in particolare:

- a. il rispetto delle regole sull'esternalizzazione di lavori, servizi e forniture attualmente contenute nel D.lgs. 50/2016;
- b. i ribassi ottenuti in sede di affidamento a totale vantaggio del comune, così come tutte le economie rilevate;
- c. il riconoscimento al Gestore delle proprie spese connesse all'affidamento ed all'esecuzione dell'intervento nella misura e secondo le regole stabilite dal Contratto di Servizio.

L'esecuzione di ciascun intervento di carattere straordinario, previa approvazione da parte del Comune, sarà quindi oggetto di uno specifico contratto in conformità alla previsione di cui al precedente art. 5, lettera e): tale contratto dovrà in ogni caso essere corredato dal cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento e dal relativo piano economico finanziario.

Il Comune si riserva, esclusivamente per motivi di interesse pubblico, di non aderire alla definizione del singolo intervento come proposta dal Bacino Priula.

ART. 10 RAPPORTI FINANZIARI

L'adesione al Servizio comporta l'obbligo del Comune di corrispondere al

Bacino Priula un canone annuo così determinato:

Fascia Comune	Descrizione classe	Adesione convenzione €/anno (+ IVA di legge)
1	1 – 10.000 abitanti	100,00 €
2	10.001 – 30.000 abitanti	150,00 €
3	> 30.001 abitanti	200,00 €

Tale canone sarà soggetto esclusivamente ad aggiornamento periodico sulla base della variazione media dell'indice ISTAT FOI dell'anno solare precedente.

L'Assemblea di Bacino si riserva la facoltà di rideterminare, se necessario, tale canone.

ART. 11 – RECESSO

Il Comune ed il Bacino Priula si riconoscono reciprocamente la facoltà di recedere anticipatamente dalla presente convenzione decorsi:

- 2 anni in caso di prosecuzione del Comune nell'esercizio associato della funzione cimiteriale;
- 3 anni in caso di precedente adesione al servizio cimiteriale «operazioni primarie»;
- 5 anni in caso di prima adesione del Comune all'esercizio associato della funzione cimiteriale.

Tali termini decorrono dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Il recesso va comunicato con preavviso scritto di almeno 6 (sei) mesi ed avrà decorrenza dall'anno solare successivo.

L'esercizio della facoltà di recesso comporterà la cessazione parziale (ossia, per il territorio del Comune), del contratto di servizio col Gestore *ex art.* 1353 c.c.: tale cessazione avrà la medesima decorrenza del recesso di cui al

periodo che precede e non produce effetti per le prestazioni già eseguite. Rimane, pertanto, salvo il diritto del Gestore ad essere remunerato per tutti i servizi e le attività svolte nel periodo di vigenza contrattuale, nonché per l'eventuale residuo ammortamento delle attività straordinarie affidate nel medesimo periodo.

ART. 12 – AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE

Il Bacino Priula ed il Comune si riservano espressamente la facoltà di aggiornare i contenuti della presente Convenzione al fine di renderla idonea ad attuare la futura normativa sulla regolazione e gestione del servizio cimiteriale per ambiti territoriali ottimali (*cc.dd. ATOC*).

ART. 13 – RESPONSABILITA'

Con la sottoscrizione e la corretta esecuzione della presente Convenzione il Comune è esonerato dalle responsabilità connesse all'esercizio della funzione cimiteriale ed all'erogazione del servizio cimiteriale integrato, fatto salvo quanto previsto dal Contratto di Servizio in materia di presa in carico del servizio.

ART. 14 - ADEMPIMENTI PER LA SOTTOSCRIZIONE

Sono a carico del Bacino Priula tutte le spese per imposte e tasse presenti e future inerenti la stipulazione della presente Convenzione, che ha luogo in forma di scrittura privata.

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo *ex art. 16, Allegato "B"* del dpr 26.10.1972, 642 e non soggetta all'obbligo di registrazione *ex art. 1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione"* del dpr 26.04.1986 n. 131.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Alla presente Convenzione si applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., e quelle contenute nello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

La presente Convenzione, dattiloscritta su n. __ (_____) pagine, copertina compresa, e consta di n. 15 (_____) articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE: Il Dirigente dell' Area/Settore

PER IL BACINO PRIULA: Il Direttore

Documento firmato in modalità elettronica con apposizione di firme digitali.



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

N. 009 DEL 13/07/2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVISIONALE 2020 E BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022 DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA.
-----------------	---

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di luglio (13/07/2020) alle ore 17:30, presso la sede del Consiglio in Via Donatori del Sangue, I a Fontane di Villorba, regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Presiede l'Assemblea il Presidente Geom. Giuliano Pavanetto.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, dott. Paolo Contò, che verbalizza.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N.	Comune di:	Quote millesimi	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o Delegato	PRESENTI		ASSENTI	
					n.	quote	n.	quote
1	ALTIVOLE	12	Peretto Giuliana	Delegato	X	12		
2	ARCADE	8	Callegari Emilio	Delegato	X	8		
3	ASOLO	16	Dalla Rosa Franco	Delegato			X	16
4	BORSO DEL GRAPPA	11	Citton Lucio	Delegato	X	11		
5	BREDA DI PIAVE	14	Rossetto Moreno	Sindaco			X	14
6	CAERANO DI SAN MARCO	15	Spadetto Fabio	Delegato	X	15		
7	CARBONERA	21	Cogo Manuel	Delegato	X	21		
8	CASALE SUL SILE	23	Biotti Lorenzo	Delegato	X	23		
9	CASIER	20	Carraretto Renzo	Sindaco			X	20
10	CASTELCUCCO	4	Mazzarolo Giampietro	Delegato	X	4		
11	CASTELFRANCO VENETO	61	Filippetto Roberto	Delegato	X	61		
12	CASTELLO DI GODEGO	13	Civiero Alessia	Delegato	X	13		
13	CAVASO DEL TOMBA	6	Rugolo Gino	Sindaco	X	6		
14	CORNUDA	11	Gallina Enrico	Delegato			X	11
15	CROCETTA DEL MONTELLO	11	Fritz Giancarlo	Delegato			X	11
16	FONTE	11	Tondi Massimo	Delegato	X	11		
17	GIAVERA DEL MONTELLO	9	Calliman Michele	Delegato	X	9		
18	ISTRANA	17	Rossi Marianna	Delegato	X	17		
19	LORIA	17	Pettenon Valter	Delegato	X	17		
20	MASER	9	Serena Aldo	Delegato	X	9		
21	MASERADA SUL PIAVE	17	Marini Lamberto	Sindaco	X	17		
22	MONASTIER DI TREVISO	8	Moro Paola	Sindaco			X	8
23	MONFUMO	3	Metti Alvisè	Delegato			X	3
24	MONTEBELLUNA	57	Severin Elzo	Delegato	X	57		
25	MORGANO	8	Pavanetto Giuliano	Delegato	X	8		
26	NERVESA DELLA BATTAGLIA	13	Rossi Ferruccio	Delegato	X	13		
27	PAESE	39	Giroto Paolo	Delegato	X	39		
28	PEDEROBBA	14	Turato Marco	Sindaco			X	14
29	PIEVE DEL GRAPPA	13	Fabbian Lorenzo	Delegato			X	13
30	PONZANO VENETO	22	Bernardi Nicola	Delegato	X	22		
31	POSSAGNO	4	Cunial Marco	Delegato	X	4		
32	POVEGLIANO	9	Martignago Ennio	Delegato	X	9		
33	PREGANZIOL	31	Galeano Paolo	Sindaco	X	31		
34	QUINTO DI TREVISO	18	Arrigoni Franco	Delegato	X	18		
35	RESANA	17	Bellinato Matteo	Delegato	X	17		
36	RIESE PIO X	20	Guidolin Matteo	Sindaco			X	20
37	RONCADE	26	Zottarelli Pieranna	Sindaco	X	26		
38	SAN BIAGIO DI CALLALTA	24	Favaro Pino	Delegato	X	24		
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	14	Pellizzari Bruno	Delegato	X	14		
40	SILEA	18	Piazza Silvano	Delegato	X	18		
41	SPRESIANO	21	Della Pietra Marco	Sindaco			X	21
42	SUSEGANA	22	Cenedese Francesca	Delegato	X	22		
43	TREVIGNANO	19	Bonesso Franco	Delegato			X	19
44	TREVISO	149	Schiavon Christian	Delegato	X	149		
45	VEDELAGO	30	Andretta Cristina	Sindaco			X	30
46	VILLORBA	33	Bonan Giacinto	Delegato	X	33		
47	VOLPAGO DEL MONTELLO	19	Povelato Renato	Delegato	X	19		
48	ZENSON DI PIAVE	3	Dalla Nese Daniele	Sindaco			X	3
49	ZERO BRANCO	20	Requale Amedeo	Delegato	X	20		
TOTALE N		1.000			35	797	14	203
					PRESENTI		ASSENTI	

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dopo l'appello entrano il Sindaco di Breda di Piave, Moreno Rossetto e il Delegato Gallina Enrico del Comune di Cornuda;

Il Presidente del Consiglio di Bacino Priula, Geom. Giuliano Pavanetto, procede all'introduzione del presente argomento. Comunica che il bilancio previsionale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 è già stato esaminato dal Comitato di Bacino e la relativa documentazione è già stata inviata a seguito della convocazione di questa Assemblea. Informa che passerà la parola al Direttore per l'illustrazione e poi sarà aperta la discussione.

Il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, Dott. Paolo Contò, procede all'illustrazione tramite la proiezione e il commento di diapositive che sono depositate agli atti dell'istruttoria della presente deliberazione. Informa che il bilancio in oggetto è stato esaminato dal Comitato di Bacino e sottoposto al Revisore Unico che ha espresso il proprio parere favorevole.

Spiega che il bilancio contiene una parte di carattere programmatico degli obiettivi dell'esercizio e una parte economica. Informa che le premesse introduttive fanno il punto sullo stato amministrativo dell'ente che è pienamente operativo, in quanto si presenta già completo con le caratteristiche previste a regime nei sistemi di regolazione, perché l'obiettivo di tutti gli enti nazionali d'ambito, dove costituiti, è quello di creare un modello omogeneo per ambito, un affidamento unitario, di raggiungere gli obiettivi di legge e creare dell'efficienza omogenea di bacino. Fa presente che l'attività ha già raggiunto - anche per la storia dell'ente - gli obiettivi fissati dalla legge per gli enti di bacino.

Segnala una novità importante: la presenza di un nuovo regolatore nazionale che opera al di sopra e anche complementariamente al bacino locale. Informa che già dal 2017 la legge ha attribuito alcune competenze e le segnala perché saranno emanati dei provvedimenti: definizione dei livelli di qualità dei servizi - uno è già stato emanato e riguarda i contenuti comunicativi della bolletta e del sito -; tutela dei diritti degli utenti; definizione di schemi tipo dei contratti di servizio; predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti; fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento; approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento; verifica della corretta redazione dei piani di ambito. Illustra due importanti provvedimenti, emanati da Arera, che incidono profondamente nel nuovo approccio di regolazione: la deliberazione n.443 e la deliberazione n.444. Spiega anche le successive deliberazioni n. 158/2020 e n. 238/2020 conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19.

Informa che a seguito dell'operazione di cessione del "ramo discariche" a Contarina Spa, tutte le voci di costo e ricavo inerenti il "ramo discariche" non sono più presenti nel bilancio preventivo e pluriennale ora in discussione. Dà informazione dei risultati di raccolta differenziata e di produzione di rifiuto indifferenziato nei Comuni del Consiglio.

Prosegue con l'illustrazione degli obiettivi dell'esercizio soffermandosi in particolare sulle novità che riguardano la programmazione: completamento dell'avvio del nuovo modello di gestione dei rifiuti nei mercati, denominato "servizio mercati Easy"; l'avvio del progetto definitivo dei cestini approvato dall'Assemblea di Bacino attraverso l'acquisto e le prime installazioni previa condivisione dei documenti di gara anche con un gruppo di tecnici e amministratori dei comuni; la possibilità, consultando il tavolo di lavoro dei Comuni rivieraschi, di riattivazione dello sgrigliatore di Silea finalizzato alla raccolta dei rifiuti galleggianti in alveo, la cui proposta di articolazione dei costi sarà esaminata dal Comitato di Bacino a seguito del finanziamento regionale; unificazione dei servizi alle utenze non domestiche di produzione medio-alta di rifiuti, nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani per le quali vi è la necessità di unificare la gestione dei servizi a pesatura con quelli a misurazione volumetrica, semplificando e rendendo unitarie le regole di gestione; unificazione delle tariffe per servizi dedicati alle utenze non domestiche ad alta produzione rifiuti, estendendo la pesatura a tutte le utenze che utilizzano servizi con contenitori da 1700 litri o superiori.

Passa a spiegare i miglioramenti front office per gli utenti: apertura nuovo Sportello Multiservizio di Pederobba; nuovi sportelli "Punto Contarina": uno con Casale e Roncade da definire in accordo con i Comuni e l'altro per il Comune di Susegana da spostare in capoluogo a completamento del programma discusso nel 2012 che riguardava la distribuzione dei nuovi punti di relazione con il cittadino. Specifica che tra gli obiettivi rientra anche il completamento della installazione dei distributori automatici di sacchetti a servizio in tutti i comuni soci. Fa presente anche un consistente aumento dell'utilizzo dello sportello on-line - in particolare durante il lock down - per il quale è prevista una evoluzione tecnologica con l'obiettivo di facilitare l'esecuzione di pratiche e la richiesta di servizi via web.

Porta a conoscenza che per rispondere alle esigenze di sempre un maggior numero di comuni soci, ci sarà l'introduzione di un sistema per una veloce rendicontazione dei servizi di pulizia urgente del territorio.

Comunica le azioni che sono previste per la vigilanza del territorio: sopralluoghi presso utenze a rischio che ancora non hanno il contenitore o non svuotano mai al fine di diffidarli dal loro comportamento; collaborazioni con i comuni e con i servizi sociali nei casi di disagio e delle forze dell'ordine nei casi di resistenza di altro tipo; l'acquisizione di ulteriori unità mobili di videosorveglianza per l'identificazione dei fenomeni di abbandono di rifiuti attraverso sistemi di riconoscimento basati sull'intelligenza artificiale in collaborazione con le scuole. Spiega che è prevista anche la stabilizzazione di un soggetto, dopo un periodo in cui è stato utilizzato un distacco proveniente da un Comune socio ed è proposto anche l'inserimento, nel corso dell'esercizio, di una nuova risorsa per addetto alla vigilanza attraverso il distacco di una persona dai comuni soci il cui costo verrà ripagato con i contributi previsti dall'accordo stipulato con la Provincia di Treviso riguardante gli interventi per il miglioramento della qualità dell'aria e per il contrasto all'abbandono dei rifiuti.

Passa a spiegare gli interventi che sono previsti per la realizzazione e lo sviluppo del Piano degli Ecocentri ed è proiettata una slide che ne elenca in dettaglio la tipologia e la relativa localizzazione.

Per quanto riguarda gli impianti richiama quanto già presentato in occasione della presentazione del budget e del piano investimenti di Contarina e procede ad elencare i progetti: il completamento dell'impianto di compostaggio; quello del digestore anaerobico che sarà anche oggetto di una specifica deliberazione nella seduta odierna; il revamping dell'impianto di trattamento del rifiuto secco residuo orientato al recupero di materia e la riallocazione dell'impianto di selezione dei materiali riciclabili - attuale polo delle matrici secche vetro, plastica, lattine, carta e cartone di Spresiano - a Trevignano.

Passa a spiegare, tramite le diapositive, il conto economico. Dà informazione dell'ammontare dei "ricavi propri" e ricorda che una parte rilevante è composta dai "ricavi compensati" dei cimiteri, che il Consiglio fattura direttamente al Comune di Treviso e che hanno il medesimo valore nella contropartita "costi per servizi" fatturati da Contarina al Consiglio di Bacino. Fa presente che ci sono dei ricavi per reciproche attività di "Service" con Contarina ed evidenzia la somma relativa alle sanzioni amministrative di spettanza del Consiglio.

Fa presente che la voce "altri ricavi" comprende quelli non inerenti la gestione ordinaria del Consiglio di Bacino Priula e quindi per altri servizi diversi dai rifiuti per i comuni che aderiscono e la somma di 39.000 euro relativa all'incarico affidato al Consiglio, a seguito di specifico accordo di cooperazione, per la redazione del piano d'ambito del Consiglio di Bacino di Rovigo. Aggiunge che in questa voce sono presenti anche i ricavi per rilascio di fondi che risultano "stracciabili" in quanto si è prescritto il rischio - IVA sulla tariffa - per il quale sono state accantonate le somme. Ripete che ci saranno anche somme derivanti dalla Provincia di Treviso, a seguito dell'aumento del tributo provinciale al 5%, che ci permetteranno di supportare le attività di controllo sul territorio per l'abbandono di rifiuti. Spiega gli interessi attivi - alla voce "altri proventi finanziari" - per disavanzo di conferimento del 2011 fra i due Consorzi.

Passa ad illustrare i costi inerenti la gestione operativa ed amministrativa del personale impiegato dal Consiglio di Bacino che annoverano quelli dell'attività operativa degli ecovigili.

Prosegue con i "costi per servizi" che riguardano quelli compensati relativi alla gestione del servizio cimiteri, i costi dei service amministrativi prestati da Contarina al Consiglio - personale, paghe, affitto sede, strumenti informatici e telefonia, sicurezza, comunicazione e stampa, servizi contabili, centrale unica di acquisto - e altri costi di servizi relativi all'ordinaria gestione del Consiglio.

Spiega che alla voce "costi per godimento beni di terzi" sono compresi quelli per il noleggio degli automezzi utilizzati dal personale addetto alla vigilanza e i canoni per la gestione sostitutiva delle fatture attive e passive del Consiglio oltre a quelli dell'accesso ai portali per le funzioni di vigilanza.

Illustra la composizione della tabella del personale del Consiglio e informa che si prevede una nuova risorsa come ecovigile.

Prosegue a dare lettura del costo degli ammortamenti e degli oneri diversi di gestione.

Ricorda che tra gli interessi passivi sono compresi quelli di un vecchio mutuo del Consorzio Treviso Tre, che è stato trasferito all'ente di bacino.

Conclude dando lettura delle imposte e comunica che sono stati messi in luce gli aspetti significativi del programma e del conto economico estratti del bilancio previsionale.

Il Presidente Geom. Giuliano Pavanetto apre la discussione

Il Presidente prende atto che non ci sono interventi e pertanto passa alla votazione per l'approvazione del bilancio previsionale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 del Consiglio di Bacino Priula. Esito della votazione: favorevole all'unanimità.

Votazione per l'immediata eseguibilità: favorevole all'unanimità.

L'ASSEMBLEA DI BACINO

RICHIAMATO quanto disposto dallo Statuto del Consiglio di Bacino Priula in ordine agli atti di natura programmatica, il quale prevede quanto segue:

- all'art. 17 (Disposizioni finanziarie), comma 3: *“Il fabbisogno finanziario del Consiglio di Bacino è indicato nel bilancio di previsione da approvarsi da parte dell'Assemblea di Bacino entro il termine stabilito dall'art. 151 del d.lgs. 267 del 2000 per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.”;*
- all'art. 9 (Attribuzioni dell'Assemblea di Bacino), comma 2: *“Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea di Bacino i seguenti atti fondamentali:
... omissis...
lett. k) approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi del Consiglio di Bacino;
...omissis...
lett. e) approvazione della programmazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti definita sulla base della quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale”;*
- all'art. 12 (Attribuzioni del Comitato di Bacino), comma 2, nell'ambito delle competenze del Comitato di Bacino spettano in particolare allo stesso l'adozione degli atti inerenti:
... omissis...
lett. d) le proposte all'assemblea, con particolare riferimento agli atti di cui alle lettere c), d), f), h), k), i) e l), comma 2, dell'articolo 9”;

PRESO ATTO CHE il Direttore ha sottoposto al Comitato di Bacino, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 902/1986, l'approvazione del progetto di bilancio e che il medesimo l'ha approvato con deliberazione n. 15 del 09/03/2020 avente ad oggetto: *“Esame Bilancio preventivo 2020 e previsionale 2020-2022”;*

RICORDATO CHE il comma 8 dell'art. 3 dello Statuto statuisce che *“Al Consiglio di Bacino si applicano le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto compatibili”;*

DATO ATTO CHE il comma 4 dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 prevede per l'azienda speciale l'obbligo dell'equilibrio economico;

RILEVATO CHE le spese di funzionamento del Consiglio di Bacino Priula per l'anno 2020, pari ad Euro 698.104,18 saranno coperte con i proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, in conformità alle previsioni della DGRV 01.07.2014 n. 1117;

DATO ATTO INOLTRE CHE il bilancio annuale è stato redatto, secondo l'impostazione contabile prevista dal D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, sugli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 e nel rispetto delle vigenti norme statutarie;

VISTA la documentazione di cui è costituito il *“Bilancio previsionale 2020 e Bilancio Pluriennale 2020 – 2022”:*

- a) Conto economico previsionale 2020;
- b) Conto economico pluriennale 2020-2022;
- c) Relazione illustrativa al conto economico 2020;
- d) Piano Programma;
- e) Programma degli investimenti;
- f) Riassunto al conto economico al 31/12/2019;
- g) Tabella numerica del personale;
- h) Flussi di cassa e fabbisogno finanziario;

tutta **allegata sub “A”** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO INOLTRE che l'adesione ai servizi di bacino avviene tramite convenzione ex art. 30 T.U.E.L. e che tali atti comportano l'obbligo del Comune di corrispondere al Bacino Priula un canone annuo sul quale l'Assemblea di Bacino si riserva, se necessario, la facoltà di procedere ad una nuova rideterminazione;

EVIDENZIATO CHE lo Statuto del Consiglio – e la stessa legge regionale istitutiva 52/2012 – prevede al comma 1 dell'articolo 17 che *“Gli enti locali partecipanti al Consiglio di Bacino coprono le relative spese di funzionamento in ragione*

delle quote di partecipazione di cui all'articolo 6. Al pagamento della quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di Bacino si fa fronte con i proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.”;

RILEVATO CHE attualmente le risorse sono abbondantemente insufficienti, per una diligente attività di governo da parte del Consiglio di Bacino, a coprire i costi per i servizi integrativi diversi dai rifiuti, con la conseguenza di una impropria copertura attraverso la tariffa per la gestione dei rifiuti;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere una nuova articolazione del canone annuo per l'adesione ai servizi di bacino, progressiva in relazione alle quote di partecipazione con un minimo fisso, eventualmente da rideterminarsi annualmente entro i termini di bilancio, come proposta nei documenti programmatici – Piano Programma – allegati alla presente deliberazione;

RILEVATO che l'art. 18 (Revisione economico finanziaria) dello Statuto prevede che la revisione economico finanziaria del Consiglio di Bacino sia effettuata dal Revisore Unico;

ACQUISITO, al prot. n. 809 del 12/03/2020, il parere favorevole del Revisore Unico “Bilancio previsionale 2020 e Bilancio Pluriennale 2020 – 2022”, allegato sub “B” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ESAMINATA la suddetta documentazione;

RITENUTO di considerare quanto emerso nella discussione della seduta del Comitato di Bacino del 9 marzo scorso in ordine alla situazione venutasi a creare a causa dell'emergenza sanitaria del Coronavirus (covid-19), per effetto delle restrizioni di movimento e di relazione che si sono rese necessarie a seguito della diffusione del contagio, prevedendo iniziative per approfondire – anche attraverso la consultazione del tavolo di confronto permanente delle associazioni di categoria -, una eventuale proposta volta a sostenere i soggetti individuati dell'intero territorio di bacino da parte all'Assemblea, inserendo apposita previsione programmatica nella sezione “solidarietà” del Piano Programma - lettera d) di cui all'allegato A;

VISTI il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2019 di differimento dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31/12/2019 al 31/03 e il successivo decreto del 28/02/2020 di ulteriore differimento dei termini al 30/04/2020;

VISTO, inoltre, l'art. 107 co. 2 del Decreto-legge del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che prevede il differimento dei termini per la deliberazione di bilancio di previsione di cui all'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 alla data del 31/05/2020;

RILEVATO CHE la Legge n. 27 del 24/04/2020 di conversione con modifiche del D.L. di cui sopra c.d. Cura Italia ha modificato il termine di cui al co. 2 dell'art. 107, differendo il termine per la deliberazione di bilancio di previsione di cui all'art. 151 del Tuel alla data del 31 luglio 2020;

RITENUTO di approvare il Bilancio Preventivo 2020 – Bilancio Pluriennale 2020-2022, come da documentazione allegata sub “A” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di dare atto che è stato acquisito al prot. n. 809 del 12/03/2020 il parere favorevole del Revisore Unico, anch'esso allegato sub “B” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli artt. 33, 38, 39, 40 del D.P.R. 902/1986 “Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali”;

VISTO il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 “Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Interno del 13/12/2019 “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020” e del 28/2/2020 “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020”;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modifiche in Legge n. 27 del 24/4/2020;

VISTA la L.R. 52/2012 “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)”;

VISTO lo Statuto del Consiglio di Bacino;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SUSEGANA, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZERO BRANCO.	n. 37	n. 822
componenti assenti: Comuni di: ASOLO, CASIER, CROCETTA D. MONTELLO, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, RIESE PIO X, SPRESIANO, TREVIGNANO, VEDELAGO, ZENSON DI PIAVE.	n. 12	n. 178
voti favorevoli: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SUSEGANA, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZERO BRANCO.	n. 37	n. 822
voti contrari: nessuno	n. 0	n. 0
astenuti: nessuno	n. 0	n. 0

DELIBERA

- di approvare il Bilancio Preventivo 2020 – Bilancio Pluriennale 2020-2022, come da documentazione che si **allega sub “A”** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, per quanto meglio espresso in parte premessa in conformità all'art. 17 dello Statuto e della D.G.R.V. 01.07.2014 n. 1117, l'ammontare delle spese di funzionamento del Consiglio di Bacino Priula e la loro copertura come segue:
 - in relazione al servizio integrato di gestione dei rifiuti per un importo di euro 698.104,18, che sarà coperto con i proventi tariffari del servizio medesimo in ragione delle quote di partecipazione di cui all'art. 6 dello Statuto;

- b) in relazione agli altri servizi, diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti, per un importo di euro 38.860,00, che sarà coperto dai Comuni aderenti con una quota fissa e una variabile in ragione delle quote di partecipazione di cui all'art. 6 dello Statuto come segue:

Quota (rapportata al mese di adesione)	Servizio Informativi	Servizio Cimiteriali	Servizio Verde Pubblico	Servizio Disinfestazione
Quota fissa (€/anno)	150,00	250,00	500,00	100,00
Quota variabile (€/quota di partecipazione/anno)	10,00	30,00	30,00	10,00

3. di sostituire, a seguito di quanto previsto nel precedente punto 2. lett. b):
- l'art. 7 della "Convenzione per la gestione associata del servizio disinfestazione integrato" approvata con deliberazioni di Assemblea del Consorzio Priula e del Consorzio TV3 n. 4 in data 22/4/2015;
 - l'art. 7 della "Convenzione per l'adesione al servizio associato di gestione di gestione integrata del verde pubblico" approvata con deliberazioni di Assemblea del Consorzio Priula e del Consorzio TV3 n. 4 in data 22/4/2015;
 - l'art. 7 della "Convenzione per l'adesione all'esercizio associato dei servizi informativi per la pianificazione, cura e controllo del territorio" approvata con deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula n. 1 del 7/3/2017;
 - l'art. 10 della "Convenzione per l'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria" approvata con deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula n. 5 del 16/4/2018;
 - l'art. 9 della "Convenzione per l'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale «Operazioni primarie» nel Comune di _____" approvata con deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula n. 5 del 16/4/2018

con il seguente testo: "La copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di Bacino per le funzioni di regolazione del servizio è deliberata dall'Assemblea secondo le disposizioni di cui all'art. 17 dello Statuto dell'ente";

4. di comunicare la decisione di cui al punto 2) ai Comuni del Consiglio di Bacino Priula;

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
componenti presenti: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SUSEGANA, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZERO BRANCO.	n. 37	n. 822
componenti assenti: Comuni di: ASOLO, CASIER, CROSETTA D. MONTELLO, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, RIESE PIO X, SPRESIANO, TREVIGNANO, VEDELAGO, ZENSON DI PIAVE.	n. 12	n. 178
voti favorevoli: Comuni di: ALTIVOLE, ARCADE, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SUSEGANA, TREVISO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZERO BRANCO.	n. 37	n. 822
voti contrari: nessuno	n. 0	n. 0
astenuti: nessuno	n. 0	n. 0

DELIBERA

I. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuliano Pavanetto
f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

n. _089_reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che copia del presente verbale di deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Consiglio di Bacino e vi rimarrà esposto per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, 29 ottobre 2020

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che il presente verbale di deliberazione è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il 9 novembre 2020

Fontane di Villorba, 18 novembre 2020

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, _____

Il Direttore
Dott. Paolo Contò